

COMUNE DI TRANI  
n. 1553 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente  
pubblicato all'Albo Pretorico di questo Comune  
dal 29.05.18 al 13.06.18  
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale



## CITTA' DI TRANI

ORDINANZA SINDACALE nr. 20 del 29.05.2018

**OGGETTO: Divieto ai proprietari, detentori, possessori e titolari a qualsiasi titolo di aree di cava dismesse, in disuso, in stato di abbandono e/o in stato di inattività, di lasciare incustodite le aree**

IL SINDACO

### RILEVATO

- che nel territorio di Trani sono insediate numerose attività estrattive, alcune delle quali precedenti alla L.R. n. 37 del 22.5.1985 ed ormai non più in esercizio, ma per le quali non risultano realizzate le opere di la sistemazione e/o il recupero e/o il ripristino, con la conseguente presenza nel territorio Comunale anche di fosse di cava prive dei minimi requisiti di sicurezza e protezione;

### CONSIDERATO

- che l'attività estrattiva nella nostra Regione è regolata dalla L.R. n. 37 del 22.5.1985, dalla L.R. n. 21 del 12.11.2004, e dalla L.R. n. 33 del 23.11.2016 le quali pongono a carico degli esercenti numerosi obblighi sia per quanto concerne la sicurezza che per le garanzie finanziarie finalizzate alla sistemazione e/o recupero e/o ripristino ambientale;
- che in ogni caso, la complessità degli interventi di recupero delle aree e la complessità degli interventi di controllo di tutte le aree di cava da parte delle Autorità competenti, al fine di accertare lo stato di conservazione delle stesse ed il rispetto delle norme di legge in materia, possono comportare il permanere delle stesse aree interessate, per lunghissimo tempo, in condizioni di potenziale rischio per la eventuale mancanza di segnaletica di pericolo, nonché di mancato controllo, monitoraggio e messa in sicurezza;

### RITENUTO

- che la presenza di tali siti, in mancanza di un idoneo ed efficace presidio espone il territorio a potenziali situazioni di degrado e di pregiudizio ambientale, oltre a rischi per l'igiene e la

salubrità del territorio, con particolare riferimento ad episodi di smaltimento abusivo di rifiuti di ogni genere ivi compresi quelli di tipo pericoloso, come recentemente avvenuto in due siti del territorio Comunale quali contrada "Profico" e contrada "Monachelle";

- che si rendono necessarie misure a tutela della Comunità locale, in applicazione dei principi di precauzione, di prevenzione e di responsabilità;

## RIBADITA

la necessità che tutti i soggetti, a qualsiasi titolo possessori o proprietari di aree di cava non adeguatamente intercluse, assicurino il maggior livello di protezione e di sicurezza del sito stesso provvedendo ad adottare le più opportune iniziative per prevenire situazioni di pericolo e/o di rischio per tutte le persone con l'eliminazione immediata delle cause;

## VISTI

- l'art. 50 comma 5 del Testo Unico degli Enti Locali – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 a norma del quale  
*in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. ((Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana*  
- gli articoli 6 (Divieti ed obblighi) e 10 (Pulizia di fabbricati ed aree scoperte private terreni non edificati etc) del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti Urbani ed assimilabili nel territorio di Trani approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.4.1988;

## ORDINA

- è fatto divieto ai proprietari, detentori, possessori e titolari a qualsiasi titolo di aree di cava dismesse, in disuso, in stato di abbandono e/o in stato di inattività, di lasciare incustodite le aree stesse ovvero di consentire l'accesso a soggetti non autorizzati;
- è fatto obbligo ai proprietari, detentori, possessori e titolari a qualsiasi titolo di aree di cava dismesse, in disuso, in stato di abbandono, e/o in stato di inattività di garantire adeguati livelli di manutenzione, conservazione e vigilanza dotando le aree stesse di solide strutture di protezione e/o chiusura e/o recinzioni, idonee comunque ad impedire l'accesso alle stesse agli estranei e necessarie per garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché evitare attività pregiudizievoli per l'igiene e la salubrità dell'ambiente

## AVVERTE

i soggetti direttamente interessati, che in caso d'inosservanza delle prescrizioni della presente Ordinanza saranno passibili:

- ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 di una sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00;
- delle sanzioni previste dall'art. 650 cod. pen. ove il fatto non costituisca più grave reato;

- che in caso di inadempienza l'Amministrazione Comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza compresa l'esecuzione di ufficio a spese degli interessati inadempienti senza pregiudizio alcuno di una eventuale azione penale, ai sensi dell'art. 50 comma del D.Lgs 267/2000
- che ai sensi dell'art. 3 comma 4 L.241/90 al presente provvedimento può essere proposto: ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Regione Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi della L. 6.12.1971 n. 1034; oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

### **DISPONE**

che la presente Ordinanza sarà:

- pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, affissa nelle bacheche Comunali e diffusa mediante inserimento sul sito istituzionale del Comune e sugli organi di stampa locali;
- inviata a: 1) Ufficio Territoriale del Governo; 2) Comando Polizia Municipale; 3) Comando Stazione dei Carabinieri; 4) Commissariato della PS di Trani; 5) Comando Guardia di Finanza di Trani; 6) Comando Polizia Provinciale; 5) Regione Puglia.

**Il Sindaco**

**Avv. Amedeo Bottaro**

